

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 9 (1939-1940)  
**Heft:** 1

**Artikel:** Il sasso della strega  
**Autor:** Bassi, Achille  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-10871>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 25.05.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## IL SASSO DELLA STREGA

Achille Bassi

1. Come spada di Dàmocle appesa,  
pronto al salto per strage e rovina  
sovra Prada nell'alta scoscesa  
Val di Gneo un macigno vi stà.  
È il famoso per storia e per mito  
mastodontico «Sass» dalla Stria»,  
qui trainato con arte e magia  
dalle streghe di secoli fà.
2. Una notte d'infame tregenda  
al fragore dei nemi ululanti  
(come narra l'antica leggenda)  
un consesso di streghe votò  
la rovina ai bei fondi di Prada,  
rivestiti d'erbette e di messi;  
quinci un sasso negli alti recessi  
di quel monte opportuno tornò.
3. E scrosciando la grandine e i tuoni  
per virtù delle forze infernali,  
spinte al mal da ghignanti demoni  
molte streghe il gran sasso abbrancàr;  
poi legatolo saldo ai capelli,  
in diabolica ridda imprecaando,  
lo tirarono al basso ansimando,  
per compire il malefico affar!
4. Ma che c'è nella bassa contrada?  
... squilla l'Avemmaria la campana  
alla vecchia cappella di Prada...  
Che spavento e scompiglio lassù!...  
Come stormo si leva d'uccelli  
sotto il colpo mortal di doppietta,  
così diavoli e streghe in gran fretta  
volan via per tornare mai più!
5. Nella fuga improvvisa, sfrenata  
si divelgon la chioma le streghe!...  
Nell'incanto restava attaccata  
al macigno, rimasto dov'è!...  
Oggi ancor scambian vecchi paesani  
creduloni, quei cespiti d'erba,  
vegetanti alla mole superba,  
per capelli di streghe fra sè.

6. Ma scoiattoli e gazze del bosco  
non paventano il « Sass dalla Stria »,  
fatto a cassa da morto nel losco  
suo semblante, spirante terror.  
Sulla cresta convengon fidenti,  
tanto a salti, che a voli irrequieti,  
con nocchie e con pinie d'abeti,  
per cibarsi con comodo lor !
  7. Guarda intanto il fatidico sasso  
(fra gli abeti impassibile ghigno)  
sulla florida Prada giù in basso,  
palpitante di vita e mestier.  
Quivi un popolo d'ottima tempra  
vive ancor timorato di Dio  
che lavora e prega eziandio  
e conserva il dialetto primier.
  8. Prada verde, nei prati romita,  
fuor dai fumi e rumori di strada,  
porta ancor quell'impronta di vita  
patriarcale che altrove svanì.  
È soave il ricordo degli avi,  
ma più dolce trovar della gente  
che conservi degli avi l'ambiente  
sulle ipocrite vie d'oggi !
-